

IL PENSIERO DEL VESCOVO

08 luglio 2012 — pagina 14 sezione: PALERMO

IL VOLUME raccoglie più di ottanta scritti di Cataldo Naro, vescovo ma anche storico, docente e uomo di cultura, una tra le voci più significative del cattolicesimo italiano del secondo Novecento, composti tra il 1979 e il 2006. I saggi del vescovo-studioso, scomparso prematuramente, sono suddivisi in quattro sezioni e riguardano la nascita del movimento cattolico in Sicilia tra Otto e Novecento e la figura di Luigi Sturzo; l'intreccio tra ispirazione cristiana e impegno socio-politico; le riflessioni sulle principali vicende politiche siciliane tra gli anni Ottanta e Novanta; la ricezione nella nostra isola del Concilio Vaticano II, tra l'affermarsi della secolarizzazione e della modernità e la nuova evangelizzazione dell'Occidente. Fanno da filo conduttore al volume, unificando tutti gli interventi, la visione e la passione di Naro che, come storico mette in pratica la lezione di H. I. Marrou, il quale sosteneva che il compito dello studioso di storia è, per la collettività, analogo a quello dello psicanalista per l'individuo. Afferma, infatti, Marrou che «bisogna fare emergere il passato che oscuramente ci condiziona, portarlo alla luce, farlo assumere dalla coscienza e in tal modo superare il rischio che questo passato ci pesi come "complesso" da cui non riusciamo a liberarci». - *INO SCORSONE*